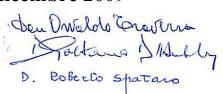
Ciao gente... sono Paola

Taranto 28 dicembre 2009

D. O. Traversa

D. G. D'Andola

D. R. Spataro





La fama di Paola varca gli oceani AFRICA: MOZAMBICO-ANGOLA (4)

"La c'è la Provvidenza!"

I lavori procedevano a rilento e più che fondata era la preoccupazione per la scarsità delle risorse finanziarie. Come affrontare e superare la gravosa contingenza in un paese dove incombeva l'atavica povertà delle risorse e una guerra fratricida?

La soluzione ci fu e si palesò concreta e superlativa. Paola fu riconosciuta mediatrice provvidenziale. Ecco la relazione che ne fa Suor Isoleta il 14 Agosto 2002. "Ancora una volta Paola non si lascia vincere in amore".

Un'impresa ha assunto la "riabilitazione" di quella scuola che facevo con le piccole offerte. Ho messo la richiesta l'anno scorso e come di solito con il P.A. (*Paola Adamo*) accanto nel foglio. Ieri sono stata chiamata dall'ingegnere di quell'impresa di petrolio per darmi questa consolante notizia. Qui vi è più petrolio che acqua potabile. Con questa bella e consolante notizia il mio viaggio in Italia resta sospeso..." (...) E il giorno seguente aggiunge altri particolari per spiegare meglio la grande portata della risoluzione annunziata.

"In Angola c'è molto petrolio. Qui operano tante multinazionali per l'esplorazione del petrolio. L'impresa che ci ha offerto per aiutare - cento per cento - nella ricostruzione della scuola è un'impresa angolana di Petrolio, perciò un'impresa molto ricca. Anche se non si troverà il petrolio abbiamo sì risolto tutti gli aspetti economici del Centro, perché loro faranno tutto, comprese le attrezzature.

Dunque, l'impresa di petrolio sarà il pagatore di tutte le spese. Il lavoro sarà fatto da un'impresa di costruzione scelta da loro. Ho spiegato meglio? Per la costruzione del nuovo edificio non ho ancora parlato con loro. Ma penso di no... Con tanto affetto".

Davanti a questi fatti, non ci stupisce la risposta dei coniugi Adamo: "Suor Isoleta carissima; se abbiamo capito bene il tuo ultimo messaggio, l'impresa cui affidasti il lavoro per la ricostruzione della scuola che ti fu donata, ha trovato il petrolio nel sottosuolo.

Se è così, è mille e mille volte giustificato che tu dica "Paola non si è lasciata vincere in amore!"

Qualora sia così, pensiamo che tu abbia risolto tutti gli aspetti economici del CENTRO SOCIALE DI PROMOZIONE UMANA "PAOLA ADAMO" compreso quello per la costruzione dell'edificio nuovo.

La notizia non solo è "consolante", ma è entusiasmante per il bene che potrai fare con tanta ricchezza che la Provvidenza ha voluto far piovere sulla tua iniziativa. Noi con tanta partecipazione e gioia ci uniamo alla vostra esultanza e certamente con voi ripetiamo: evviva Paola potente nel Signore, evviva l'Ausiliatrice nostra che da sempre ci assiste e ci guida e a te in modo speciale.

Il tuo affidare sempre tutto a Paola e concludere ogni scritto con la sigla P.A. è un segno della tua fermezza e certezza nella FEDE".

Nuove prospettive

Rimossa la preoccupazione del finanziamento del Centro di Promozione Umana, si fece più pressante l'idea

di pensare anche alla realizzazione del progetto predisposto per la residenza delle Suore.

Suor Isoleta doveva fare i conti con i possibili finanziatori dell'opera, i cui costi erano valutati più o meno intorno ai 700.000 dollari. "A valutare bene - scrivono gli Architetti Adamo - chi sa se Paola, "l'invincibile in amore", non ti faccia trovare altra Ditta petrolifera (oppure la stessa) che ti offra la costruzione anche della porzione nuova! A tale proposito, se ce lo permetti, circa la costruzione del nuovo edificio non dire: "Non ho ancora parlato con loro. Ma penso di no." Tu non pensare mai in negativo, pensa sempre in positivo, pensa sempre e solo che tutto è possibile al Signore che, sollecitato nel giusto modo, tutto offre. Tu lo sai molto, molto meglio di noi. Forse è opportuno parlare solo più innanzi nel tempo."

Anche noi ci poniamo in atteggiamento di attesa fiduciosa...

Laura e Paola: "due ragazze straordinarie"

Per celebrare degnamente il 50° della canonizzazione di San Domenico Savio (Giugno 2004) il Rettor Maggiore dei Salesiani ha inteso "valorizzare il ricco patrimonio di ragazzi e ragazze che il Sistema di Don Bosco ha incamminato sulla via della santità, facendone dei capolavori di umanità e di grazia". Ad aprire la serie di questi modelli, sul Bollettino Salesiano di Gennaio 2004 il Successore di Don Bosco poneva, accanto alla Beata Laura Vicuña, l'adolescente Paola ADAMO che definiva "modello affascinante per la santità vissuta nel quotidiano"

La notizia fu anticipata a Suor Isoleta che -via e-mail- rispose immediatamente partecipandoci la sua profonda emozione e gioia.

"Grande notizia! Ed anche una gioia piena di felicità. Perché leggere una cosa di Paola è una cosa che non solo mi dà un gran piacere, ma soprattutto sento una pace interiore molto grande e mi fa pensare che la santità è possibile per ognuno. E' la santità semplice. Quella del quotidiano. Ho un pensiero che dice: "Non sono le nostre azioni spettacolari che edificano il Regno, ma i piccoli gesti rivestiti della grazia di Dio! Infatti già sentiamo molte volte che nella vita c'è poca opportunità di essere eroi... martiri..., ma che il nostro quotidiano può essere segnalato per tanti piccoli gesti che possono rivestirlo di grandezza e far la felicità di quanti convivono con noi o che stanno a noi dattorno

Don Chávez, il Rettor Maggiore, ha la santità in pugno. Per noi e per la gioventù. La santità giovanile gli sta a cuore come una dottrina a pregare e un'esortazione a fare...

Non so se riusciranno a comprendere quello che volevo dire con il mio italiano brasiliano!!"

Da Luanda a Moatize

Suor Isoleta è una missionaria di punta. A lei vengono affidate mansioni impegnative e di fiducia.

Scrive da Moatize, il 4 Giugno 2005, "una missione lontana, molto povera e dove l'AIDS miete una diecina di vittime al giorno".

Non si è dimenticata degli amici d'Italia: "Tutti voi e più ancora Paola che non lascio mai fuori della mia intercessione presso Gesù in cielo".

La descrizione che fa della nuova sua missione è di un realismo che impressiona, ma l'impegno apostolico e i progetti che contrastano il presente, sono ammirevoli.

Spiritualmente vicina è Paola, presenza che incoraggia e conforta.



Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo